

Insegnamento	Istituzioni di diritto romano
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza CLASSE LMG/01 – Curriculum classico, Curriculum Giurista d'impresa, Indirizzo Giurista d'impresa
Settore scientifico disciplinare (SSD)	GIUR – 15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo (Già IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità)
Anno di corso	1°
Anno accademico	2025/2026
Numero totale di crediti	13 CFU (Crediti Formativi Universitari)
Propedeuticità	Istituzioni di diritto romano è propedeutico alla Storia del diritto medievale e moderno
Docente	Marko Di Vincenzo Email: marko.divincenzo@unicusano.it Nickname per inviare messaggi nella piattaforma del corso: divincenzo.marko Orario di ricevimento: consultare il calendario aggiornato delle videoconferenze pubblicato nel sito web e negli avvisi della piattaforma del corso.
Presentazione	Il corso, ispirato alla sistematica delle <i>Institutiones</i> di Gaio (persone, cose, azioni), è incentrato sullo <i>ius privatum Romanum</i> [diritto privato romano] nel suo sviluppo storico, dalle origini alla compilazione dell'Imperatore Giustiniano, con riferimenti, anche ampi, agli elementi del diritto pubblico romano e alle fonti del diritto.
Obiettivi formativi	Il corso si basa essenzialmente sulle fonti romane e in particolare sulle fonti giuridiche e sui testi che compongono il <i>Corpus Iuris Civilis</i> , con particolare riferimento ai Digesti di Giustiniano. Di ogni fonte è data traduzione in lingua italiana. Obiettivo del corso è la conoscenza del sistema giuridico-religioso romano, nel suo sviluppo storico attraverso i secoli fino a Giustiniano, al fine di maturare la consapevolezza dei fondamenti romani dell'odierno ordinamento giuridico italiano, da comprendere all'interno del più vasto sistema giuridico cosiddetto di 'Civil (Roman) law'.
Prerequisiti	La conoscenza della lingua latina non è fondamentale al fine del superamento dell'esame. Si consiglia di consultare brevi compendi di storia romana. In particolare è necessario conoscere il testo del giurista Pomponio nel Digesto 1.2.2 (presente, in traduzione italiana, nella piattaforma).
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studio della disciplina porterà alla comprensione dei principi e dei concetti giuridici del sistema romanistico in un'ottica di comparazione con gli ordinamenti contemporanei. Applicazione della conoscenza e capacità di comprensione La conoscenza dei principi del diritto, in quanto radice comune a numerosi ordinamenti giuridici contemporanei, permetterà allo studente di comprendere e di coglierne tratti comuni e differenze. Capacità di trarre conclusioni La conoscenza dei principi giuridici sui quali si basano numerosi ordinamenti contemporanei guiderà lo studente verso l'analisi delle regole giuridiche, valutandone così la loro adesione (o meno) al concetto di sistema giuridico. Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni su temi giuridici valendosi di una terminologia adeguata. Capacità di apprendere L'acquisizione dei principi del diritto, in quanto radice comune di numerosi ordinamenti giuridici contemporanei, permetterà allo studente di comprendere le caratteristiche fondanti dei vari ordinamenti.
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le videolezioni preregistrate che compongono, insieme a slides, dispense e manuale, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Comunque, slides e dispense sono strumenti d'ausilio alle videolezioni e al manuale e non possono essere in alcun modo considerate come alternative ad essi.



	Sono poi proposti dei test di autovalutazione che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 3 attività che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni alla soluzione di questioni proposte attraverso le fonti giuridiche romane. In particolare, il Corso di Istituzioni di diritto romano prevede 13 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di almeno 325 ore così suddivise in: circa 273 ore di Didattica Erogativa per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (circa 45 ore videoregistrate); circa 52 ore di Didattica Interattiva di cui circa 15 per lo svolgimento di 3 attività. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando tra le 24 e le 30 ore di studio a settimana.
Contenuti del corso	L'insegnamento di Istituzioni di diritto romano è articolato in 78 Lezioni ed è suddiviso in 6 Moduli: 1° modulo (settimana 1; circa 24 ore di studio) – <i>IUS ROMANUM</i> [Diritto romano]: Lezione 1: Fonti del diritto. Leggi - Lezione 2: Fonti del diritto. Plebisciti e costituzioni imperiali - Lezione 3: Fonti del diritto. Giurisprudenza I - Lezione 4: Fonti del diritto. Giurisprudenza II - Lezione 5: La presunta "laicizzazione" del diritto - Lezione 6: <i>Corpus Iuris Civilis</i>. Digesto - Lezione 7: <i>Corpus Iuris Civilis</i>. Codice e Istituzioni - Lezione 8: La sistematica delle Istituzioni. - Test di autovalutazione: (settimana 1; circa 4 ore di studio) 2° modulo (settimana 2-3; circa 31 ore di studio) – <i>IUS PUBLICUM</i> [Diritto pubblico]: Lezione 1: Alle origini del popolo romano (la secessione dei plebei al Monte Sacro) I - Lezione 2: Alle origini del popolo romano (la secessione dei plebei al Monte Sacro) II - Lezione 3: Popolo I - Lezione 4: Popolo II - Lezione 5: Magistrati I - Lezione 6: Magistrati II - Lezione 7: Sacerdoti I - Lezione 8: Sacerdoti II - Lezione 9: I comizi per la elezione del pontefice massimo I - Lezione 10: I comizi per la elezione del pontefice massimo II - Lezione 11: I comizi per la elezione dei sacerdoti organizzati in collegi I - Lezione 12: I comizi per la elezione dei sacerdoti organizzati in collegi II - Test di autovalutazione: (settimana 2-3; circa 3 ore di studio) 3° modulo (settimana 4-5; circa 48 ore di studio) – <i>IUS PRIVATUM. PERSONAE</i> [Diritto privato. Persone]: Lezione 1: Liberi e servi I - Lezione 2: Liberi e servi II - Lezione 3: La "familia" romana ed i rapporti potestativi I - Lezione 4: La "familia" romana ed i rapporti potestativi II - Lezione 5: Persone "sui iuris" e "alieni iuris" I - Lezione 6: Persone "sui iuris" e "alieni iuris" II - Lezione 7: Cittadini e stranieri I - Lezione 8: Cittadini e stranieri II - Lezione 9: Il problema delle persone giuridiche I - Lezione 10: Il problema delle persone giuridiche II. - Test di autovalutazione: (settimana 4-5; circa 6 ore di studio) 4° modulo (settimana 6-7-8; circa 74 ore di studio) – <i>IUS PRIVATUM. RES</i> (Appartenenza) [Diritto privato. Cose (appartenenza)]: Lezione 1: "Res" e sue "partes" I - Lezione 2: "Res" e sue "partes" II - Lezione 3: "Res publicae" I - Lezione 4: "Res publicae" II - Lezione 5: "Aqua publica" - Lezione 6: "Aqua profluens" - Lezione 7: Dal "meum" al "dominium (ex iure Quiritium)" I - Lezione 8: Dal "meum" al "dominium (ex iure Quiritium)" II - Lezione 9: Possesso - Lezione 10: "Mancipatio" I - Lezione 11: "Mancipatio" II - Lezione 12: "Traditio" - Lezione 13: "In bonis habere" (cd. proprietà pretoria) - Lezione 14: Altre forme di



	appartenenza - Lezione 15: Dal “consortium” alla “communio” I - Lezione 16: Dal “consortium” alla “communio” II - Lezione 17: Servitù prediali I - Lezione 18: Servitù prediali II. - Test di autovalutazione: (settimana 6-7-8; circa 10 ore di studio) 5° modulo (settimana 9-10; circa 48 ore di studio) – <i>IUS PRIVATUM. RES</i> (Obbligazioni) [Diritto privato. Cose (obbligazioni)]: Lezione 1: Origini delle “obligationes” I - Lezione 2: Origini delle “obligationes” II - Lezione 3: Definizioni di “obligatio” - Lezione 4: Fonti delle obbligazioni I - Lezione 5: Fonti delle obbligazioni II - Lezione 6: Fonti delle obbligazioni III - Lezione 7: Nozione di contratto I - Lezione 8: Nozione di contratto II - Lezione 9: Tipi di contratto I - Lezione 10: Tipi di contratto II - Lezione 11: Tipi di contratto III - Lezione 12: Buona fede e società I - Lezione 13: Buona fede e società II - Lezione 14: Contratti innominati - Lezione 15: Delitti I - Lezione 16: Delitti II. - Test di autovalutazione: (settimana 9-10; circa 7 ore di studio) 6° modulo (settimana 11-12; circa 48 ore di studio) – <i>IUS PRIVATUM. ACTIONES</i> [Diritto privato. Azioni]: Lezione 1: Processo “per legis actiones” - Lezione 2: Processo formulare I - Lezione 3: Processo formulare II - Lezione 4: Editto del pretore I - Lezione 5: Editto del pretore II - Lezione 6: “Rei vindicatio” - Lezione 7: Difesa del possesso - Lezione 8: Azioni commerciali I - Lezione 9: Azioni commerciali II - Lezione 10: Azioni commerciali III - Lezione 11: Azioni commerciali IV - Lezione 12: Azioni e interdetti popolari. - Test di autovalutazione: (settimana 11-12; circa 7 ore di studio)
Materiali di studio	Il corso è sviluppato attraverso le videolezioni preregistrate che compongono, insieme a slides, dispense e manuale, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Comunque, slides e dispense sono strumenti d’ausilio alle videolezioni ed al manuale e non possono essere in alcun modo considerate come alternative ad essi. Sono poi proposti dei test di autovalutazione che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. Lo studente dovrà poi perfezionare la propria preparazione sui seguenti testi: -testo del giurista Pomponio nel Digesto 1.2.2 (presente, in traduzione italiana, nella piattaforma); -Franco Vallocchia, <i>Sacerdozio, magistratura e popolo</i>, in <i>Diritto@Storia</i>, 8, 2009, Sezione “Memorie”, “Impero. Da Roma a Costantinopoli a Mosca” [rinvenibile in http://www.dirittoestoria.it/8/Memorie/Roma_Terza_Roma/Vallocchia-Sacerdozio-MagistraturaPopolo.htm]; -Marko Di Vincenzo, “La sortitio: un ‘permesso’ del fas allo ius (tra collegialità e condominio)”, in <i>Diritto@Storia</i> 19, 2022, Sezione “Tradizione Romana” [rinvenibile in https://www.dirittoestoria.it/19/tradizione/Di-Vincenzo-Sortitio-permesso-fas-allo-ius-collegialita-condominio.htm]; -Marko Di Vincenzo, “‘Conflitti’ e confini giuridico-religiosi nella fondazione della urbs Roma”, in <i>Diritto@Storia</i> 19, 2022, Sezione “Contributi” [rinvenibile in https://www.dirittoestoria.it/19/contributi/Di-Vincenzo-Conflitti-confini-giuridico-religiosi-fondazione-Roma.htm].
Modalità di verifica dell’apprendimento	L’esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare il livello di preparazione dei candidati, le loro capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti, nonché le capacità espositive. La prova orale consiste in un colloquio. La prova scritta in modalità telematica si svolge mediante la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa, da risolversi contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di 1 punto. Il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto online dallo studente, valuterà in sede di prova di esame di profitto anche la quantità e la qualità dell’interazione dello studente.

	A tal fine almeno una domanda della prova dell'esame orale o scritto avrà ad oggetto gli argomenti proposti nelle etivity secondo le seguenti modalità: nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre-dicembre si prenderanno in considerazione le etivity inserite nel precedente quadrimestre maggio-giugno-luglio-agosto, nelle sessioni di esame di gennaio-febbraio-marzo-aprile quelle inserite nel quadrimestre settembre-ottobre-novembre-dicembre, nella sessione di esame di maggio-giugno-luglio-agosto quelle inserite nel quadrimestre gennaio-febbraio-marzo-aprile.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione agli argomenti che intende approfondire. In considerazione della specificità della disciplina e della sua condizione di sistema giuridico sovranazionale, si considera condizione necessaria la conoscenza della lingua latina e di almeno una lingua moderna tra francese, inglese e tedesco. Sarà oggetto di specifica considerazione l'aver sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto romano con il docente, in forma orale.
Programma e materiale didattico di riferimento	
Per il conseguimento da 11 a 13 CFU	-Videolezioni presenti nella piattaforma (con esclusione delle lezioni del secondo modulo, dalla n. 13 alla n. 20); -testo del giurista Pomponio nel Digesto 1.2.2 (presente, in traduzione italiana, nella piattaforma); -Franco Vallocchia, <i>Sacerdozio, magistratura e popolo</i>, in <i>Diritto@Storia</i> 8, 2009, Sezione "Memorie", "Impero. Da Roma a Costantinopoli a Mosca" rinvenibile in http://www.dirittoestoria.it/8/Memorie/Roma_Terza_Roma/Vallocchia-Sacerdozio-MagistraturaPopolo.htm; -Marko Di Vincenzo, "La sortitio: un 'permesso' del fas allo ius (tra collegialità e condominio)", in <i>Diritto@Storia</i> 19, 2022, Sezione "Tradizione Romana" rinvenibile in https://www.dirittoestoria.it/19/tradizione/Di-Vincenzo-Soritio-permesso-fas-allo-ius-collegialita-condominio.htm; -Marko Di Vincenzo, "'Conflitti' e confini giuridico-religiosi nella fondazione della urbs Roma", in <i>Diritto@Storia</i> 19, 2022, Sezione "Contributi", rinvenibile in https://www.dirittoestoria.it/19/contributi/Di-Vincenzo-Conflitti-confini-giuridico-religiosi-fondazione-Roma.htm -<i>Manuale di Istituzioni di diritto romano</i>, Edicusano 2019 [per intero]
Per il conseguimento da 7 a 10 CFU	-Videolezioni presenti nella piattaforma (con esclusione delle lezioni relative al 1° e 2° modulo); Marko Di Vincenzo, "La sortitio: un 'permesso' del fas allo ius (tra collegialità e condominio)", in <i>Diritto@Storia</i> 19, 2022, Sezione "Tradizione Romana" rinvenibile in https://www.dirittoestoria.it/19/tradizione/Di-Vincenzo-Soritio-permesso-fas-allo-ius-collegialita-condominio.htm -<i>Manuale di Istituzioni di diritto romano</i>, Edicusano 2019 [con <u>esclusione</u> dei seguenti capitoli: 1, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28].
Per il conseguimento da 3 a 6 CFU	-Videolezioni presenti nella piattaforma (con esclusione delle lezioni relative al 1°, 2° e 3° modulo); -<i>Manuale di Istituzioni di diritto romano</i>, Edicusano 2019 [<u>limitatamente</u> ai seguenti capitoli: 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 29].
Erasmus	
Materials	Danilo Ceccarelli Morolli, <i>A brief outline of roman law</i> , Roma 2012, (available at "Biblioteca di Ateneo Ferdinando Catapano dell'Università degli studi Niccolò Cusano")
Assessment methods	Written exam (open-ended questions)